**MODELLO DI SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING**

D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e della direttiva (UE) 2019/1937 del 23 ottobre 2019

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Al RPCT di Aspes S.p.A.** |

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. n. 23/23 e dalla direttiva (UE) 2019/1937

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità di atti*

**DICHIARA**

**1. DATI DEL SEGNALANTE**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome |  |
| Cognome |  |
| Codice fiscale |  |
| Qualifica nel servizio attuale di appartenenza in Aspes |  |
| Incarico/Ruolo in Aspes |  |
| Altra posizione (es. partecipante a una selezione, stagista, ex dipendente di Aspes) |  |
| Specificare se il Segnalante è dipendente o collaboratore di impresa che esegue lavori, servizi o forniture per Aspes (precisare i recapiti e i riferimenti del legale rappresentante dell’impresa di appartenenza) |  |
| Telefono |  |
| Indirizzo e-mail per comunicazioni al di fuori della Piattaforma |  |

**2. SE IL SEGNALANTE HA GIÀ EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE AD ALTRI SOGGETTI SPECIFICARE A QUALI[[1]](#footnote-1)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Soggetto cui è stata effettuata la segnalazione | Data della segnalazione | Stato/Esito della segnalazione |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**IMPORTANTE: nella descrizione dell’illecito non indicare riferimenti al nominativo del segnalante**

**3. DATI E INFORMAZIONI SULLA CONDOTTA ILLECITA**

|  |  |
| --- | --- |
| Società/Ente in cui si è verificato il fatto |  |
| Periodo in cui si è verificato il fatto |  |
| Data in cui si è verificato il fatto |  |
| Luogo (fisico) in cui si è verificato il fatto |  |
| Soggetto che ha commesso il fatto *(nome, cognome e qualifica[[2]](#footnote-2))* |  |
| Eventuali soggetti privati coinvolti |  |
| Eventuali imprese coinvolte |  |
| Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto |  |
| Eventuali soggetti che possono riferire sul fatto *(nome, cognome,qualifica e recapiti)* |  |
| Descrizione del fatto |  |
| Qualificazione della violazione (**compilazione facoltativa**)[[3]](#footnote-3) |  |
| Interessi personali del segnalante[[4]](#footnote-4) (**compilazione facoltativa**) |  |
| Consenso alla rivelazione della identità ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.lgs. n. 24/2023 (**compilazione facoltativa**): | Il segnalante, laddove ne ricorra la necessità, e al fine di rendere utilizzabile la segnalazione nei confronti del segnalato nell’ambito del procedimento disciplinare,❒ presta, fin da subito, il proprio consenso affinché sia rivelata la sua identità al segnalato;❒ NON presta, fin da subito, il proprio consenso affinché sia rivelata la sua identità al segnalato, riservandosi, se del caso, di prestarlo in seguito. |

**Avviso preventivo**

La presente segnalazione, in conseguenza dei contenuti riportati, potrebbe essere inviata all’Autorità giudiziaria ordinaria e contabile. Nel caso in cui si proceda in tal senso, Lei sarà informato dell’inoltro alla competente Procura; eventuali successive integrazioni alla presente segnalazione dovranno essere trasmesse all’Autorità giudiziaria individuata.

*[Luogo e Data] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.*

*[Firma del dichiarante per esteso, leggibile]*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Alla presente dichiarazione si allega:*

1. *Copia fotostatica del Documento di identità in corso di validità del dichiarante.*
2. *Eventuale documentazione a corredo della segnalazione.*

**INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI**

**nell’ambito della procedura di gestione delle segnalazioni di illeciti - whistleblowing**

*Ai sensi art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità GDPR)*

**1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del Trattamento è **Aspes S.p.A**. con sede legale in Via Mameli, 15, 61121, Pesaro (PU); E-mail: segreteria@aspes.it; P.E.C.: aspes@legalmail.it.

**2. CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO**

Nell’ambito della procedura per l’acquisizione e la gestione delle segnalazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 10 marzo 2023 n. 24 (c.d. Decreto Whistleblowing) recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali o europee che ledono l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato, di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo, Aspes S.p.A. tratterà dati personali del soggetto segnalante, del soggetto segnalato e di altre categorie di interessati, quali persone coinvolte e/o collegate al processo di segnalazione e/o ai fatti oggetto della segnalazione medesima.

Tali informazioni potranno includere dati personali comuni (es. dati anagrafici, di contatto, dati relativi all’attività lavorativa dell’interessato, altri dati contenuti nella segnalazione e/o documentazione allegata o raccolta nel corso del processo di gestione della segnalazione, ecc..) e, nei limiti in cui sia strettamente necessario al perseguimento della finalità di trattamento sotto descritta, dati personali appartenenti a categorie particolari di cui all’art. 9 del GDPR (es. dati relativi alla salute, all’appartenenza sindacale, dati idonei a rivelare origine razziale, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche dell’interessato, etc.) o dati relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del GDPR .

I dati personali saranno raccolti direttamente presso l’interessato o presso terzi, attraverso la segnalazione effettuata secondo le modalità previste nel “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e la tutela del segnalante” e nella documentazione allegata (in forma scritta tramite piattaforma informatica e relativo applicativo oppure tramite posta ordinaria destinata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - RPCT di Aspes S.p.A.; o ancora, in forma orale in sede di incontro diretto con il RPCT e previo consenso del segnalante, documentata tramite verbale o registrazione su apposito dispositivo; o acquisiti nel corso del procedimento di gestione della segnalazione).

Il conferimento dei dati mediante segnalazione ha natura facoltativa, ma senza di essi Aspes S.p.A. potrebbe non essere in grado di ricevere e gestire la segnalazione. Si chiede di fornire solo dati necessari a descrivere i fatti oggetto di segnalazione evitando ogni dato personale non necessario a tal fine. L’identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva.

**3. FINALITÀ E BASE LEGALE DEL TRATTAMENTO**

I dati personali che verranno raccolti nel corso della procedura di gestione delle segnalazioni e l’adozione dei provvedimenti conseguenti, formeranno oggetto di trattamento da parte di Aspes S.p.A. per le seguenti finalità:

* + - gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, inclusa quella di accertamento dei fatti oggetto di segnalazione ed adozione di eventuali conseguenti provvedimenti, secondo quando descritto nel “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e la tutela del segnalante” pubblicato nel sito web societario, sezione “Società Trasparente”, “[Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione](https://www.aspes.it/3/aspes-spa/societa-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/whistleblowing/);
		- adempimento agli obblighi di legge o regolamentari gravanti su Aspes S.p.A. in materia di *whistleblowing,* in particolare quelli previsti dal D.lgs. n. 24/2023 in recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937.

La base giuridica del trattamento per le finalità sopra descritte è rappresentata dalla necessità di adempiere l’obbligo legale di applicare la normativa in materia di *whistleblowin*g e in particolare dal D.lgs. n. 24/2023 a cui Aspes S.p.A. è soggetta (artt. 6, par. 1, lett. c), 9 par. 2, lett. b) e g) nonché 10 del GDPR).

In caso di necessità di rivelare, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni, l’identità della persona segnalante o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, Aspes S.p.A. procederà a richiedere al segnalante medesimo un espresso e specifico consenso, ai sensi dell’art. 12, c. 2 e ss. del D.lgs. n. 24/2023 e art. 6 c.1, lett. a) del GDPR. Il consenso sarà facoltativo e potrà essere liberamente revocato in qualsiasi momento secondo le modalità che saranno indicate in sede di richiesta.

**3. COMUNICAZIONE DEI DATI**

I dati personali non saranno diffusi. Per le finalità descritte al precedente paragrafo 2, nei limiti delle rispettive competenze e secondo quanto descritto nel “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e tutela del segnalante”, con particolare riferimento ai limiti sulla conoscibilità dell’identità del segnalante e degli altri soggetti la cui identità e riservatezza devono essere tutelate ai sensi di legge, i dati personali saranno trattati in ambito aziendale dai seguenti soggetti, designati autorizzati al trattamento ex art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e art. 29 del GDPR: **(▪)** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT); **(▪)** Responsabile del procedimento disciplinare eventualmente aperto a carico del soggetto segnalato; **(▪)** personale o organi societari il cui coinvolgimento sia necessario ai fini della gestione della segnalazione o dell’adozione dei conseguenti provvedimenti; **(▪)** membri dell’Organismo di Vigilanza 231/2001 di Aspes S.p.A.;nonché, sempre nei limiti sopra indicati, **(▪)** fornitori di servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi della Società (es. della Piattaforma informatica per gestione segnalazioni *whistleblowing*) in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR; **(▪)** consulenti esterni in ambito legale, fiscale o specializzati nell’ambito della segnalazione ricevuta in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR.

Inoltre, la segnalazione e i dati personali potranno essere trasmessi, per i profili di rispettiva competenza secondo quanto previsto dalla legge, ad ANAC, all’Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e altre eventuali autorità pubbliche coinvolte, che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi.

I dati non saranno diffusi. I dati non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

**4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali avverrà con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza, in conformità alle previsioni di legge applicabili e alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e nella procedura per l’acquisizione e la gestione delle segnalazioni contenuta nel “Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e la tutela del segnalante” di Aspes S.p.A. con l’adozione delle necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, volte, tra l’altro, ad impedire a soggetti non autorizzati di risalire all’identità del segnalante.

Tutti i dati raccolti e trattati mediante la piattaforma informatica, e relativo applicativo, per l’acquisizione e gestione delle segnalazioni verranno trasmessi e memorizzati sfruttando tecniche crittografiche. Nessuna informazione non crittografata verrà inviate sulla rete internet aperta. A seguito dell’utilizzo della piattaforma, non verranno registrati indirizzi IP, user agents e altri metadati identificativi del segnalante.

**5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, all’adozione dei provvedimenti conseguenti e all’adempimento degli obblighi di legge connessi, e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell’esito finale della procedura di gestione della segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all’art. 12 del D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24. Dopodiché i medesimi dati verranno distrutti o resi anonimi.

**6. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Mediante comunicazione da inviarsi tramite la Piattaforma o tramite lettera, recante la dicitura “*Riservata per il RPCT di Aspes S.p.A.*”, all’indirizzo Aspes S.p.A., Viale Mameli, 15, 61121, Pesaro, l’interessato potrà esercitare, nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni di legge applicabili e in particolare, dall’art. 2- undecies del D.lgs. n. 196/2003, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR, tra cui, in sintesi, quelli di:

* + - *ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;*
		- *ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni indicate all’art. 15 del GDPR;*
		- *ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo o l'integrazione dei dati personali incompleti;*
		- *ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;*
		- *ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;*
		- *essere informato delle eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate in relazione ai dati personali che li riguardano;*
		- *opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere f) o f) compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;*
		- *ricevere o trasmettere ad un altro titolare del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano.*

L’elenco completo dei diritti è disponibile su [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it/).

Si informano gli interessati che, ai sensi del citato art. 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003, i sopra menzionati diritti non potranno essere esercitati con richiesta alla Società, o con reclamo di cui al par. 7 che segue, quando dall’esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell’identità del segnalante. In tal caso, l’esercizio dei diritti sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di Regolamento sulla protezione dei dati applicabili, anche tramite richiesta di accertamenti particolari all’Autorità Garante ai sensi dell’art. 160 del D.lgs. n. 196/2003.

**7. RECLAMO ALL’AUTORITÀ GARANTE**

Salvo quanto riportato al par. 6 che precede, qualora l’interessato ritenga che il trattamento che lo riguardi violi le disposizioni di cui al Regolamento sulla protezione dei dati, può sempre proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali in Italia ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), oppure all’Autorità Garante del Paese in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

**8. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD O DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) nominato da Aspes S.p.A. è il dott. Massimo Castelli. Dati di contatto: Tel. 800172542; E-mail: massimo.castelli@privacy365.eu

1. ANAC, Corte dei Conti, Autorità giudiziaria, etc…) [↑](#footnote-ref-1)
2. Possono essere inseriti più nominativi [↑](#footnote-ref-2)
3. Violazioni previsti dall’art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 24/2023:

**1)** Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);

**2)** condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, o violazioni del MOG 231 di Aspes, che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);

**3)** illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al Decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al Decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

**4)** atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;

**5)** atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;

**6)** atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 3), 4) e 5);

**7)** Altro. [↑](#footnote-ref-3)
4. In questo campo il segnalante deve dichiarare eventuali interessi personali che lo coinvolgono in relazione al segnalato o a quanto oggetto di segnalazione [↑](#footnote-ref-4)